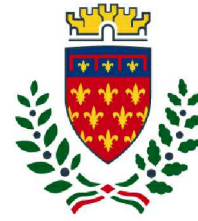




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto

**PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"
"PISTE CICLABILI *COMUNE DI PRATO* INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA, DI
MOBILITA' SOSTENIBILE- RICUCITURA E COLLEGAMENTO DEI TRATTI CICLABILI
ESISTENTI PER LA RICONNESSIONE DI AREE PERIFERICHE"
PH412-7 | Galciana - Vergaio - Ospedale| Ricucitura - Rigenerazione**

CUP

C31B21004180001

Oggetto

Relazione Tecnico illustrativa

Fase

Progetto Definitivo-Esecutivo (PHPE)

Servizio	Servizio Mobilità e Infrastrutture
Dirigente del servizio	Arch. Riccardo Pallini
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Gerarda Del Reno

Progettisti

**Arch. Sabrina Tozzini - Comune di Prato
Arch. Barbara Giovacchini - Comune di Prato
Arch. Silvia Grazzini - Comune di Prato
Geom. Massimo Falcini - Comune di Prato
Geom. Derry Ciaramelli - Comune di Prato
Geom. Andrea Lodovisi - Comune di Prato**

Collaboratori

**Geom. Chiara Bocini
Paes. Lorenza Fortuna
Geom. Francesco Palmieri
Geom. Giulia Pugi
Geom. Tommaso Ciardi
Paes. Marinella Carrieri**

Elaborato: PHPE_A
Scala: ---
Spazio riservato agli uffici:

**Oggetto: PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 -
Investimento/Subinvestimento 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” finanziato
dall’Unione Europea - Next Generation EU**

**“PISTE CICLABILI *COMUNE DI PRATO* INTERVENTI DI RIGENERAZIONE
URBANA, DI MOBILITA’ SOSTENIBILE- RICUCITURA E COLLEGAMENTO
DEI TRATTI CICLABILI ESISTENTI PER LA RICONNESSIONE DI AREE PERI-
FERICHE”. CUP C31B21004180001.**

Relazione Tecnico Illustrativa – Intervento 7 - Galciana-Vergaio-Ospedale

Indice

1. Localizzazione
2. Premessa e motivazioni dell'intervento
3. Disponibilità delle aree
4. Descrizione e analisi dei luoghi
5. Descrizione del progetto
6. Valutazione delle interferenze
7. Studio di prefattibilità ambientale
8. Quadro Economico

Riepilogo elaborati

- PHPE_01 - Planimetria generale di progetto;
- PHPE_A - Relazione tecnico illustrativa;
- PHPE_B - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- PHPE_C - Piano di sicurezza e coordinamento e Stima costi della sicurezza;
- PHPE_D - Elenco prezzi unitari;
- PHPE_E - Computo metrico estimativo;
- PHPE_F - Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
- PHPE_G - Cronoprogramma e calcolo uomini-giorno;

1. Localizzazione

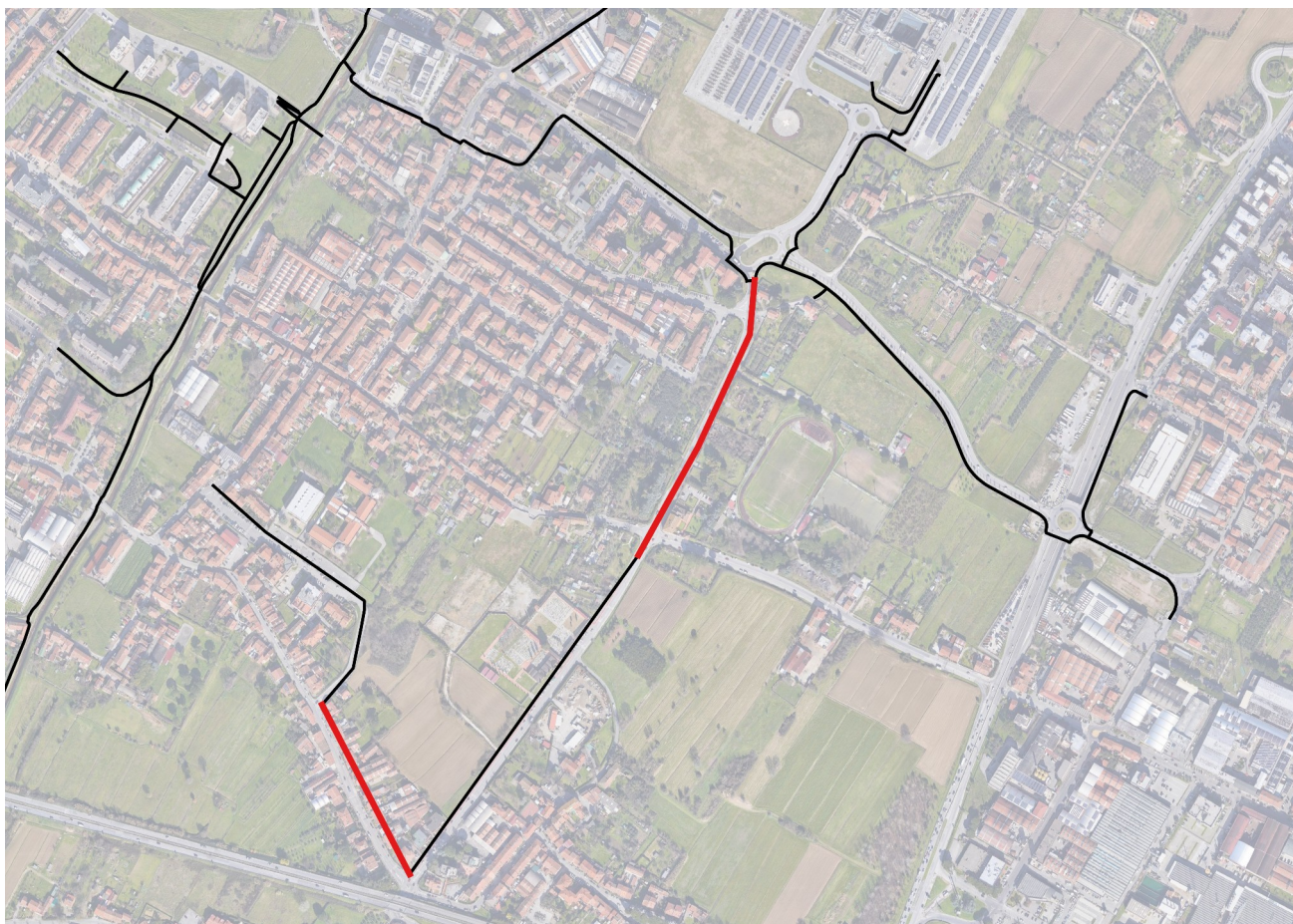
L'intervento riguarda essenzialmente tre tratti distinti tra di loro:

- via del Fondaccio: l'intervento interessa il tratto di detta via che parte dall'intersezione con via Renato Mannocci, fino ad intersecare la rotonda di incrocio con via Olinto Nesi.

Il tratto interessato appare rilevante per la viabilità ciclistica, in quanto consentirebbe un collegamento continuativo con la pista ciclabile già esistente in via Renato Mannocci.

- via dell'Organo: l'intervento interessa il tratto intero della via in questione, partendo dalla rotatoria d'incrocio di via Galcianese, fino ad arrivare all'intersezione con via dell'Alberaccio

- via Olinto Nesi: l'intervento riguarda l'intera via in oggetto, che parte dalla rotonda d'incrocio con via del Fondaccio, fino ad arrivare con la rotatoria di via Galcianese.



Via del Fondaccio – via dell'Organo – via Olinto Nesi – Individuazione dei tre tratti di strada interessati dal progetto di ricucitura e di rigenerazione dei percorsi ciclabili esistenti

Premessa e motivazione dell'intervento

Il PUMS introduce nella programmazione della città il criterio della sostenibilità applicato alla rete delle connessioni. Questo avviene attraverso l'individuazione di obiettivi credibili nello specifico contesto locale ma allo stesso tempo ambiziosi sul piano della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Gli obiettivi del PUMS sono così sintetizzabili:

- soddisfare le esigenze di mobilità e accessibilità
- garantire sicurezza, salute, informazione

- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico
- aumentare l'efficienza del trasporto
- migliorare il paesaggio urbano

Attraverso il BICIPLAN, strumento di attuazione delle previsioni del PUMS, vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- messa in rete dei diversi sistemi della mobilità attiva, con attenzione particolare a quella ciclistica
- creazione di una maglia urbana continua e capillare, anche in connessione con i percorsi di interesse sovracomunale e gli itinerari ludico-turistici,
- incremento della dotazione di percorsi dedicati alla mobilità attiva come occasione di riqualificazione degli spazi aperti pubblicizzare
- incentivazione dell'intermodalità dei trasporti collegando la rete ciclabile ai principali nodi della mobilità del trasporto pubblico e della linea ferroviaria

La mobilità ciclabile è un punto cardine del processo di pianificazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in questo ambito il Comune di Prato ha predisposto ed approvato il BICIPLAN, quale strumento fondamentale da attuare attraverso un insieme organico di progetti e azioni volte a incrementare l'utilizzo della bicicletta.

Le connessioni ciclabili sono pertanto migliorate o incrementate attraverso il progetto a seconda delle necessità.

L'intento generale del progetto esecutivo ha come scopo la ricucitura e la rigenerazione delle reti ciclabili esistenti, ovvero creare dei nuovi percorsi ciclabili di allacciamento con quelli già presenti sul territorio comunale.

3. Disponibilità delle aree

Le aree interessate dall'intervento sono interamente di proprietà dell'Amministrazione comunale. Non sono presenti vincoli sovraordinati.

4. Descrizione dei Luoghi

I tre tratti di progetto presentano condizioni analoghe, in quanto sono continuativi e quindi strettamente connessi tra di loro. Tutti e tre i tratti in questione presentano zone deteriorate da riqualificare (anche per quanto riguarda la segnaletica). L'intervento infatti si basa su una ricucitura e rigenerazione di percorsi ciclabili nuovi da realizzare per collegarli con percorsi ciclabili già esistenti.

6. Descrizione del Progetto

Il collegamento Galciana – Vergaio prevede la nuova realizzazione del logico e breve percorso su via del Fondaccio, tra le piste di via Olinto Nesi e via Mannocci, permettendo di raggiungere in sicurezza la rotatoria presso il sottopasso di via Leonardo da Vinci. La pista prosegue poi verso nord, sulle via Nesi e dell'Organo, che necessitano di riqualificazione e di ristrutturazione al fine di recuperare stalli di sosta in sostituzione di quelli persi su via del Fondaccio. Il percorso collega infine all'Ospedale attraverso il percorso ciclabile di via Suor Niccolina.

Dove possibile e coerentemente con lo stato dei luoghi il progetto prevede inoltre l'inserimento aree a verde.

Tratto via del Fondaccio

Il progetto persegue la creazione di un nuovo percorso pedo-ciclabile su tutto il tratto di progetto (da via Mannocci fino alla rotatoria d'intersezione con via Olinto Nesi).

Il percorso sarà realizzato tramite la realizzazione di una pista ciclo-pedonale, ricavata dall'allargamento del

marciapiede del lato destro della via in oggetto. L'allargamento del marciapiede in oggetto sarà effettuato mediante restringimento della carreggiata, causa l'impossibilità di invadere le proprietà esistenti in quanto le stesse non sono a disposizione dell'Amministrazione comunale.

La pista in questione avrà una larghezza totale di 3,00 metri, consentendo una viabilità promiscua sia ai velocipedi che ai pedoni. Si provvederà quindi ad una fresatura superficiale di 3,00 centimetri del corpo stradale per una larghezza di circa 2 metri (dimensione dell'allargamento del marciapiede), fino ad avere la larghezza di 3,00 metri sul marciapiede, in cui verrà predisposta la segnaletica per la pista ciclopedonale. Una volta effettuata la fresatura, verrà gettato un massetto in CLS di opportuno spessore, fino ad arrivare alla quota del marciapiede in oggetto. Successivamente verrà steso il tappeto d'usura di spessore 2 centimetri per marciapiede, su cui verrà poi tracciata idonea segnaletica della pista ciclo-pedonale. Detta pista ciclo-pedonale verrà collegata al percorso già esistente in via Renato Mannocci.

Verranno inoltre realizzati due attraversamenti rialzati con piattaforma, uno in prossimità della rotatoria con via Olinto Nesi e, l'altro, in prossimità dell'incrocio con via Renato Mannocci.

A completare la riqualificazione dell'asse stradale di via del Fondaccio, sarà previsto il ri-tracciamento di tutta la segnaletica dell'intero corpo stradale.

Tratto via dell'Organo

Il progetto riguarda essenzialmente la riqualificazione sostanziale della via in questione.

Per quanto riguarda il corpo stradale, è prevista una fresatura di 3 centimetri della strada, con successiva stesura di un tappeto di usura di 3 centimetri.

In corrispondenza della svolta in uscita dell'incrocio di via dell'Alberaccio, verranno infine formate due nuove aiuole. Verranno tracciate due corsie ciclabili (bike lane), che partiranno dall'incrocio con via dell'Alberaccio fino a ricollegarsi al percorso ciclabile esistente di via Ugo Foscolo.

Tratto via Olinto Nesi

Il progetto, come per il tratto di via dell'Organo, concerne la riqualificazione del tratto d'intervento.

Detta riqualificazione è funzionale al progetto, in quanto è già presente un percorso ciclabile.

Per quanto riguarda i parcheggi lungo detta via, verranno realizzate opportune aiuole a verde, aventi superficie di circa 4 metri quadrati.

Verranno realizzati due attraversamenti luminosi: uno in corrispondenza della rotatoria d'incrocio con via del Fondaccio (dove inizia il percorso pedo-ciclabile) e, l'altro, in prossimità della rotonda d'intersezione con via Galcianese.

Sono previsti inoltre due piattaforme per attraversamenti rialzati: uno di fronte al cimitero di Galciana e l'altro davanti alla Parrocchia di Capezzana (come si può evincere dalla tavola grafica di progetto).

7.Valutazione delle interferenze

Da un esame a vista dei pozzetti di ispezione, dei tombini e dei terminali, risulta che i sottoservizi siano stati predisposti al margine esterno della carreggiata, non interferendo pertanto con la realizzazione dei nuovi interventi.

Per questo motivo gli interventi previsti non dovrebbero incontrare ostacoli alla realizzazione del progetto esecutivo.

Alla luce di quanto osservato e rilevato non sussistono altre interferenze degne di nota.

8. Studio di Prefattibilità ambientale

L'intervento, oltre ad avere l'obiettivo di migliorare le connessioni di viabilità dolce, nasce dalla volontà di generare ricadute positive sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Grazie all'aumento della vegetazione, attraverso la messa a dimora di alberi ed erbacee, si prevede un miglioramento del microclima ed un generale impatto positivo sulla salute dei cittadini.

Il progetto è quindi in linea con Il rapporto ambientale, adottato contestualmente al Piano Operativo, e redatto nel rispetto degli obiettivi indicati nella VAS.

L'intervento si ritiene pertanto poco invasivo e migliorativo della qualità ambientale dei luoghi, ad eccezione del periodo di attività del cantiere in cui ci si aspetta un peggioramento ambientale.

9. Quadro economico

Ai fini del calcolo dell'incentivo per funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 3 del regolamento incentivi funzioni tecniche approvato con DGC 304 del 05/11/2021, l'intervento oggetto del presente atto ricade fra gli interventi di cui alla lettera i) - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti in ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali, di riqualificazione urbana con importi inferiori ad € 1.000.000,00: percentuale del 2%;

ai sensi dell'art. 6 comma 3 del regolamento incentivi funzioni tecniche approvato con DGC 304 del 05/11/2021, il RUP ha indicato l'ammontare dell'incentivo relativo alle diverse categorie di attività come da relazione agli atti del servizio; ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 co. 4, la quota relativa al 20 per cento delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle amministrazioni, è esclusa nel caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

QUADRO ECONOMICO PH412_Intervento 7 – Galciana-Vergaio-Ospidale

A Lavori a base di appalto

A.1	Lavori e forniture soggette a ribasso	€	200.000,00	
	Oneri Sicurezza su A	€	7.000,00	
		Tot A	€ 207.000,00	€ 207.000,00

B Per somme a disposizione per l'Amministrazione Comunale

B.0	Espropri:			
B.1	Impianto illuminazione	€	30.571,00	
B.2	Opere a verde	€	25.954,00	
B.3	Opere speciali			
B.4	Spese tecniche	€	5.000,00	
B.5	IVA al 10% su A	€	20.700,00	
B.6	Imprevisti	€	20.463,00	
B.7	Incentivo per funzioni tecniche previsto da art. 113 D. Lgs. 50/2016 (Reg.Com.le DGC 247/2021, art. 3 -comma 1, lettera i-)	€	3.312,00	
		Tot B	€ 106.000,00	€ 106.000,00
		Importo Totale (A+B)	€	313.000,00

Il Responsabile del Procedimento
Gerarda Del Reno

Firmato da:

Gerarda Del Reno

codice fiscale DLRGRD59D41A509G

num.serie: 613960303214562621

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 06/12/2022 al 06/12/2025